



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/07/2007

=====

ADDI' 25/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
POMPELI	Massimo	Vice			
ASTORRE	Bruno	Presidente	MICHELANGELI	Marlo	"
BATTAGLIA	Augusto	Assessore	NIERI	Luigi	"
CIANI	Fabio	"	RANUCCI	Raffaele	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DE ANGELIS	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 577

Oggetto:

Iniziativa Comunitaria Equal Fase II - approvazione "Capitolato speciale relativo alla fornitura di servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle misure 6.1, 6.2 e 6.3 dell'iniziativa Comunitaria EQUAL" e relativo "Bando di Gara d'Appalto-Servizi".



577 25 LUG. 2007 *lu*

OGGETTO: Iniziativa Comunitaria Equal Fase II – approvazione “Capitolato speciale relativo alla fornitura di servizi di assistenza tecnica nell’ambito delle misure 6.1, 6.2 e 6.3 dell’Iniziativa Comunitaria EQUAL” e relativo “Bando di Gara d’Appalto-Servizi”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTA la Legge quadro n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la Legge 144/1999;

VISTA la L.R. n. 23 del 25/02/1992;

VISTO l’Avviso n. 02/04 del 20 aprile 2004, pubblicato sulla G.U. n.108 del 10/05/04 -, recante modalità e termini per la presentazione di proposte progettuali da finanziare nell’ambito dell’Iniziativa Comunitaria EQUAL;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/06/99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/07/1999 relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi strutturali e le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n. 2355/2002;

VISTO il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea n. C(2000) 853 del 14/04/2000 che stabilisce gli orientamenti dell’Iniziativa Comunitaria EQUAL, relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato del lavoro;

VISTA la Decisione della Commissione C(2001) 43 del 26/03/01 recante approvazione del programma di iniziativa comunitaria per la lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze in relazione al mercato del lavoro (EQUAL) in Italia;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea n. C(2003) 840 del 30/12/2003 che definisce gli orientamenti per la seconda fase dell’Iniziativa Comunitaria EQUAL, relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuovi mezzi di lotta contro tutte le forme di discriminazioni e di disparità connesse al mercato del lavoro;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2004) 3551 del 17/09/2004 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo all’Iniziativa Comunitaria EQUAL Fase II;

VISTA la Deliberazione n. 67 del 22 giugno 2000 del CIPE (“Definizione delle aliquote di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi di iniziativa comunitaria EQUAL, INTERREG III, LEADER + e URBAN II, relativi al periodo 2000/2006”);

CONSIDERATA la Circolare 5 dicembre 2003 n. 41/2003 “tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal fondo sociale europeo nell’ambito dei programmi operativi nazionali” ;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 725 del 06/08/2004 “P.O.R. Obiettivo 3 FSE 2000/2006. annualità 2003-2004-2005-2006. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine all’impiego delle risorse”, con la quale vengono definiti gli indirizzi entro i quali ricondurre l’attività gestionale



577 25 LUG. 2007 *lu*

di competenza dei dirigenti, nello specifico del dirigente titolare della funzione connessa con l'Autorità di gestione prevista dal Regolamento (CE) n.1260/1999 e dal Reg. (CE) n.438/2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1509 del 21/11/2002 "Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario" e sue successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1400 del 28/09/2001 con la quale è stata definita l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse assegnate per la gestione e la valorizzazione della progettualità dell'IC Equal;

VISTA la Determinazione n. D3128 del 02/08/2004 con la quale è stato istituito il Comitato di valutazione dei dossier di candidatura;

PRESO ATTO che sono state ammesse alla Fase II dell'IC EQUAL dal citato Comitato di valutazione, n. 19 partnership di sviluppo geografico, così suddivise:

MISURA 1.1 N. 5 PSG;

MISURA 2.2 N. 5 PSG;

MISURA 3.1 N. 7 PSG;

MISURA 4.2 N. 2 PSG;

CONSIDERATO quanto disposto dal DOCUP dell'iniziativa comunitaria EQUAL e, in particolare, dal Capitolo IX "Assistenza tecnica" e dal paragrafo 3 "Articolazione dell'Asse";

CONSIDERATO quanto disposto dal Complemento di programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta di cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16426/EQ del 4 giugno 2002 e le successive modifiche intervenute, ed in particolare quella apportata dal Comitato di Sorveglianza del 12 marzo 2004 che ha previsto l'assegnazione da parte dell'Autorità di gestione di risorse finanziarie a favore di ciascuna Regione e Provincia Autonoma per la realizzazione di attività di assistenza tecnica;

VISTA la Delibera CIPE n. 67 del 22 giugno 2000 che definisce, tra l'altro, l'aliquota di cofinanziamento pubblico nazionale per il programma di iniziativa comunitaria EQUAL;

CONSIDERATO che con il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, n. 293/IV/04 del 15 novembre 2004 vengono definite come segue le risorse assegnate alla Regione Lazio: Euro 369.425 a carico del Fondo sociale europeo; Euro 291.983 a carico del Fondo di rotazione ex L.183/87; Euro 77.442 come quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 04/17/CE e 04/18/CE";

VISTO il regolamento (CE) n. 2151 del 2003 relativo alla modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2006 n. 28 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007";

CONSIDERATO che sui capitoli di bilancio Regionale A28113 "utilizzo della quota del FSE per il finanziamento degli interventi di assistenza tecnica locale previsti nel DOCUP EQUAL" e A28114 "utilizzo della quota del fondo di rotazione ex L.183/87 per il finanziamento degli interventi di assistenza tecnica previsti nel DOCUP EQUAL" e A28115 "cofinanziamento regionale relativo agli interventi di assistenza tecnica locale previsti nel Docup Equal" sono presenti le risorse di cui al citato Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, n. 293/IV/04 del 15 novembre 2004 pari rispettivamente ad Euro 369.425 a carico del Fondo sociale europeo, Euro 291.983 a carico del Fondo di rotazione ex L.183/87, Euro 77.442 come quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

RILEVATA la necessità di approvare l'allegato "capitolato speciale relativo alla fornitura di servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle misure 6.1, 6.2 e 6.3 dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL" e l'allegato "Bando di Gara d'Appalto-Servizi";


lu

577 25 LUG. 2007 *ly*

RITENUTO il presente provvedimento non soggetto alla concertazione con le parti sociali;
all'unanimità

DELIBERA

di approvare il "capitolato speciale relativo alla fornitura di servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle misure 6.1, 6.2 e 6.3 dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL", Allegato A, e il relativo "Bando di Gara d'Appalto-Servizi", Allegato B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente Deliberazione comprensiva degli allegati verrà pubblicata sul B.U.R.L. e pubblicizzata attraverso il sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it.



BANDO ASS
TECNICA EQUAL.doc



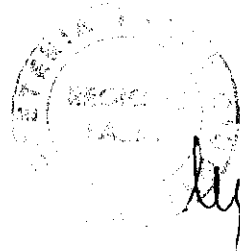
CAPITOLATO ASS
TECNICA EQUAL.doc

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

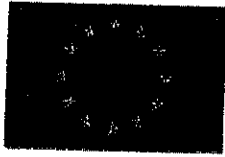


31 LUG. 2007



ALLEG. alla DELIB. N. 577
25 LUG. 2007

DEL



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE LAZIO

**ASSESSORATO AL LAVORO, ALLE PARI OPPORTUNITA' ED
ALLE POLITICHE GIOVANILI**

ALLEGATO A

Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili



**CAPITOLATO SPECIALE
RELATIVO ALLA FORNITURA DI SERVIZI DI
ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO
DELLE MISURE 6.1, 6.2 E 6.3
DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL**

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N° 17 PAGINE
PAG 1 A PAG 17, ESCLUSA LA COPERTINA.



iniziativa
comunitaria

**CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA FORNITURA DI SERVIZI DI
ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE MISURE 6.1, 6.2 E 6.3
DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL**

Articolo 1

Fonti normative

La presente gara fa riferimento diretto alle seguenti fonti normative:

- il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.6.99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- la Comunicazione della Commissione europea n. C(2000) 853 del 14.4.2000 che stabilisce gli orientamenti dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL, relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato del lavoro;
- la Decisione della Commissione C(2001) 43 del 26 marzo 2001 recante "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DOCUP) relativo all'attuazione in Italia dell'iniziativa comunitaria EQUAL";
- la Decisione della Commissione europea C (2004) 3551 del 17 settembre 2004 recante "Approvazione del programma di iniziativa comunitaria per la lotta in Italia contro le discriminazioni e le disuguaglianze in relazione al mercato del lavoro" (Equal – II fase di attuazione);
- il DOCUP dell'iniziativa comunitaria EQUAL e, in particolare, il Capitolo IX "Assistenza tecnica" ed il paragrafo 3 "Articolazione dell'Asse";
- il Complemento di programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta di cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16426/EQ del 4 giugno 2002 e le successive modifiche intervenute, ed in particolare quella apportata dal Comitato di Sorveglianza del 12 marzo 2004 che ha previsto l'assegnazione da parte dell'Autorità di gestione di risorse finanziarie a favore di ciascuna Regione e Provincia Autonoma per la realizzazione di attività di assistenza tecnica;
- la Delibera CIPE n. 67 del 22 giugno 2000 che definisce, tra l'altro, l'aliquota di cofinanziamento pubblico nazionale per il programma di iniziativa comunitaria EQUAL;
- il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, n. 293/IV/04 del 15 novembre 2004 con il quale vengono definite come segue le risorse assegnate alla Regione Lazio, comprensive degli importi di cui al Decreto n. 226/IV/03: Euro 369.425 a carico del Fondo sociale europeo; Euro 291.983 a carico del Fondo di rotazione ex L. 183/87; Euro





77.442 come quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale.

- il presente Capitolato speciale d'oneri ed il relativo Bando;
- le Norme sull'Ordinamento Amministrativo Contabile della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 04/17/CE e 04/18/CE;
- il regolamento (CE) n. 2151 del 2003 relativo alla modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV).

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia.

Articolo 2

Contesto di riferimento

L'impegno della Commissione europea per promuovere eguali opportunità di accesso al mercato del lavoro ha visto, nell'ambito della programmazione FSE 2000-2006, un forte rafforzamento con il nuovo programma di Iniziativa comunitaria EQUAL. Nel quadro della Strategia Europea per l'Occupazione, EQUAL si configura, infatti, come un ulteriore strumento di intervento a disposizione degli Stati membri per sperimentare nuove modalità di attuazione delle priorità politiche europee. Obiettivo generale dell'Iniziativa, infatti, è la lotta a tutte le forme di discriminazione e di disuguaglianza nel mercato del lavoro.

Il Programma di Iniziativa Comunitaria EQUAL è in particolare connotato da una forte attenzione posta alle tematiche dello sviluppo locale e per il fatto che tale Programma non muove da problematiche rilevate in relazione ad uno specifico target di utenza, quanto piuttosto da un'analisi dei fattori discriminanti nell'accesso al mercato del lavoro. EQUAL si caratterizza, inoltre, per una strategia di rete, intesa sia come metodologia di lavoro sia come presenza di una molteplicità di attori che promuovono e realizzano gli interventi attraverso le cosiddette "Partnership di Sviluppo" (PS).

L'Iniziativa EQUAL si pone in particolare tre direttrici generali di intervento:

- 1) integrazione stabile tra politiche del lavoro e politiche sociali;
- 2) sviluppo di una società dell'informazione non discriminatoria;
- 3) sviluppo locale, sviluppo sociale e sviluppo occupazionale.


In questo contesto, le Amministrazioni regionali rivestono un ruolo rilevante rispetto alla adeguata e cogente finalizzazione degli interventi nei confronti del territorio di riferimento e hanno assunto pertanto la titolarità di funzioni che, a livello decentrato, consentano il raggiungimento degli obiettivi del DOCUP, inclusa la funzione di assistenza tecnica locale.

Articolo 3

Oggetto della gara

Il presente Bando ha per oggetto l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica agli uffici regionali responsabili dell'attuazione e la gestione dell'Iniziativa sul proprio territorio, riferiti alle Misure 6.1, 6.2 e 6.3 del DOCUP EQUAL. Tali servizi si configurano come attività di supporto agli uffici regionali competenti, in relazione alle aree di intervento di seguito indicate.

- a) Assistenza nella gestione dei quesiti e delle richieste formulate dalle PSG.
- b) Assistenza nella gestione del partenariato transnazionale.
- c) Assistenza nella realizzazione dei controlli di primo livello svolti sia presso gli uffici regionali, sia in loco presso le sedi degli organismi che costituiscono le PSG.
- d) Assistenza nella gestione del flusso di validazione delle certificazioni di spesa inviate dalle PSG.
- e) Assistenza nella fase preliminare alla predisposizione degli atti di pagamento in favore delle PSG.
- f) Assistenza nella predisposizione delle certificazioni e delle dichiarazioni di spesa da inviare all'Autorità di gestione.
- g) Assistenza nella gestione di eventuali recuperi.
- h) Assistenza nell'aggiornamento della pista di controllo.
- i) Assistenza nella predisposizione degli adempimenti sugli aiuti di stato (aiuti de minimis e aiuti alla formazione), sia da parte delle PSG, sia da parte dell'Amministrazione.
- j) Assistenza nella realizzazione del monitoraggio qualitativo degli interventi.
- k) Predisposizione del Rapporto annuale di esecuzione.
- l) Partecipazione al Comitato di Sorveglianza.
- m) Partecipazione al Gruppo tecnico di gestione.
- n) Organizzazione e gestione di manifestazioni informative rivolte ai funzionari incaricati della gestione del programma.
- o) Organizzazione di manifestazioni informative rivolte ai titolari dei progetti approvati.
- p) Implementazione di una sezione web dedicata a EQUAL nell'ambito del sito dell'Assessorato.

- 
- q) Assistenza nella valutazione dei risultati conseguiti dalle PSG.
 - r) Diffusione e capitalizzazione dei risultati conseguiti.
 - s) Partecipazione alle attività di mainstreaming a livello nazionale, per gli ambiti di competenza.

Articolo 4 Forma dell'appalto

La Regione Lazio, nel rispetto dei principi di evidenza pubblica in materia di selezione del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione del soggetto cui affidare l'appalto per l'erogazione del servizio in oggetto attraverso una procedura aperta, come meglio definita dall'art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163.

L'appalto di servizi è del tipo "acquisto a corpo per l'intera fornitura".

Articolo 5 Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro per la realizzazione dei predetti servizi dovrà avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

- a) Capo progetto: almeno 10 anni di esperienza come esperto e/o coordinatore di gruppi di lavoro dedicati ad attività di assistenza tecnica nell'ambito dei fondi strutturali.
- b) Un numero adeguato di collaboratori, con almeno 5 anni di esperienza ciascuno, riferita all'assistenza tecnica di Programmi Comunitari.
- c) Complessivamente, il gruppo di lavoro dovrà assicurare un impegno pari ad ~~almeno 500 giornate lavorative all'anno.~~

Per la realizzazione dei servizi richiesti dal presente Capitolato, il soggetto proponente dovrà prevedere, ove richiesto, la presenza delle risorse indicate presso gli uffici dell'Amministrazione regionale.

Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro dovrà essere allegato un curriculum vitae, debitamente sottoscritto, che indichi il titolo di studio e le specifiche esperienze maturate nelle materie oggetto del presente capitolato. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese è richiesta la compilazione di una tabella riassuntiva dove, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, occorrerà indicare il nome della società di appartenenza.

L'impresa aggiudicataria è impegnata a non modificare il gruppo di lavoro offerto, né nel numero complessivo, né nella persona dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, oppure di comune accordo con quest'ultima.

Articolo 6

Luogo di esecuzione del servizio

I servizi saranno espletati sia presso gli Uffici della Regione Lazio in Roma, sia presso le PS geografiche interessate da controlli in loco.

Articolo 7

Durata del servizio

L'appalto per il servizio di cui trattasi avrà durata biennale (24 mesi) dall'avvio del servizio. L'Amministrazione si riserva, inoltre, di affidare allo stesso operatore servizi complementari, non compresi nell'offerta tecnica iniziale o nel contratto, che diverranno necessari all'esecuzione del servizio in oggetto o del contratto medesimo.

Articolo 8

Corrispettivo dell'affidamento

L'importo a base d'asta è il seguente: Euro 600.000,00 (seicentomila/00) oltre IVA, a valere sulle Misure 6.1, 6.2 e 6.3 del piano finanziario approvato dall'Autorità di gestione per l'assistenza tecnica locale per il DOCUP EQUAL. L'importo indicato è da intendersi onnicomprensivo per l'intera fornitura.

Articolo 9

Soggetti ammessi a partecipare


E' ammessa alla presente gara la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.



E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006, e delle imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio che dei Consorziati.

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel presente Capitolato, in merito ai requisiti di partecipazione, in ordine ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione delle Buste "A", "B" e "C", cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, dovranno osservare le seguenti condizioni:

1) relativamente alla "Busta A - Documenti", pena l'esclusione dalla gara:

- a) le dichiarazioni di cui ai "requisiti di ordine generale" del presente Capitolato dovranno essere presentate da tutte le imprese componenti il R.T.I. sia costituito, sia costituendo; in caso di Consorzio costituito/costituendo di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 da tutte le imprese che ne prendono parte, ovvero in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 dal Consorzio medesimo;
- b) la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta: i) in caso di R.T.I. costituito, dall'impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento; ii) in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande; iii) in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo; (iv) in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese Consorziande con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio;
- c) in caso di R.T.I. o Consorzio già costituito, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- d) in caso di R.T.I. costituendo ovvero di Consorzio non ancora costituito, dovrà essere resa dichiarazione dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda riportante:
 - (solo per R.T.I.) a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, D. Lgs. 163/2006 e l'indicazione delle ripartizioni del servizio tra i vari soggetti;
 - in caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà essere presentata, dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, quali sono le imprese Consorziande per le quali il Consorzio concorre, ex articolo 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e l'indicazione delle



ripartizioni del servizio tra i vari soggetti;

- in caso di Consorzi di cui alle lettera e) dell'art. 34 comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà essere presentata, dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di tutte le Consorziande, dichiarazione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, D. Lgs. 163/2006. e l'indicazione delle ripartizioni del servizio tra i vari soggetti

e) copia autentica della procura speciale nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale.

I restanti requisiti, ossia quelli relativi alla capacità economica e alla capacità tecnica, richiesti ai fini della partecipazione alla gara, dovranno essere così comprovati:

- f) le referenze bancarie dovranno essere presentate in caso di R.T.I. costituendo o costituito, nonché da Consorzio costituendo di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 da tutte le imprese che ne prendono parte ovvero, in caso di Consorzio costituito di cui alle lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che eseguirà il servizio ;
- g) il requisito inerente la capacità finanziaria: aver realizzato, complessivamente negli ultimi 3 esercizi 2004-2005-2006, un fatturato complessivo non inferiore a 2.000.000,00 euro (duemilioni/00). Tale requisito dovrà essere presentato in caso di R.T.I. costituendo o costituito, nella percentuale del 60% dalla mandataria e la restante percentuale dalle mandanti fino alla concorrenza del 100% del requisito; in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 dal Consorzio medesimo ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che eseguirà il servizio nella misura minima del 10% e cumulativamente pari al 100% del requisito; in caso Consorzio costituito/costituendo di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che eseguirà il servizio nella misura minima del 10% e cumulativamente pari al 100% del requisito ;
- h) il requisito inerente la capacità tecnica: aver realizzato un fatturato, per servizi di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione nell'ambito dei fondi strutturali, negli ultimi 3 esercizi 2004 2005 2006, non inferiore al doppio dell'importo a base di gara. Tale requisito dovrà essere presentato in caso di R.T.I. costituendo o costituito nella percentuale del 60% dalla mandataria e la restante percentuale dalle mandanti fino alla concorrenza del 100% del requisito; in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 dal Consorzio medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che eseguirà il servizio nella misura minima del 10% e cumulativamente pari al 100% del requisito ; in caso Consorzio costituito/costituendo di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio

medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che eseguirà il servizio nella misura minima del 10% e cumulativamente pari al 100% del requisito ;

2) relativamente alla "Busta B – Offerta Tecnica" e "Busta C – Offerta economica", pena l'esclusione dalla gara :

- a) l'offerta tecnica e l'offerta economica contenute, rispettivamente, nelle buste "B" e "C", dovranno essere firmate o siglate in ogni pagina e sottoscritte nell'ultima:
- o dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
 - o dal legale rappresentante/procuratore di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione della gara a un R.T.I., il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore dell'impresa mandataria, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle imprese mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.


Articolo 10

Requisiti di ammissione e partecipazione

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste nel presente Capitolato, ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, nelle forme di cui al DPR 445/2000 art. 38, 46,47 il possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara nonché le ulteriori informazioni richieste, presentando la seguente documentazione (detta documentazione/dichiarazioni dovranno essere inserite, a pena d'esclusione, nella "Busta A - Documenti"):


1) "requisiti di ordine generale":

- a) nominativi dei soggetti che nel libro soci della ditta figurano come tali indicando la percentuale delle azioni/quote di capitale possedute;
- b) la eventuale risultanza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto, indicando i nominativi a favore dei quali tale diritto è stato concesso;
- c) di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, degli altri documenti a essi allegati, ovvero richiamati e citati prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara;
- d) di aver preso piena conoscenza del Capitolato d'oneri e che i servizi offerti devono rispettare tutti i requisiti minimi in esso indicati;
- e) di aver tenuto conto, anche ai sensi della Legge 327/2000 e s.m.i., nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in



vigore e che i servizi offerti non sono eseguiti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

- f) che non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, ovvero in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzi);
- g) che non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in R.T.I. o in Consorzio, altra impresa partecipante con la quale esistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile e che la propria offerta non è riconducibile a un unico centro decisionale con altre offerte presentate alla gara;
- h) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, e, in particolare:
 - o che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - o che nei confronti del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale); del socio e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo); dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o Consorzio), non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965;
 - o che nei confronti del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale); del socio e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo); dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o Consorzio), non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. (Si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);
 - o che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;

- 
- o che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi;
 - o che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Lazio, o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - o che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - o che l'impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
 - o che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) la posizione dell'Impresa rispetto alla Legge n. 68/1999;
 - j) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - k) iscrizione alla CCIAA (nel caso in cui il soggetto non fosse tenuto a tale iscrizione dovrà essere resa dichiarazione equivalente) per attività compatibili con quelle oggetto della presente gara.

2) "a dimostrazione della capacità finanziaria":

- a) presentare almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- b) aver realizzato, complessivamente negli ultimi 3 esercizi 2004, 2005, 2006, un fatturato complessivo non inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

3) "a dimostrazione della capacità tecnica":

- a) aver realizzato, complessivamente negli ultimi 3 esercizi 2004, 2005, 2006, un fatturato specifico per servizi di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione nell'ambito dei fondi strutturali, per un valore pari al doppio di quello previsto per la base d'asta;

4) una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 con validità di 180 giorni dalla scadenza della data ultima di presentazione delle offerte, pari al 2%

dell'importo a base di gara.

La cauzione copre e viene escussa per la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta del contraente:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Regione Lazio;
- b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere:

- o la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- o la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- o la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui all'oggetto del presente Capitolato, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

In proposito si ribadisce che:

- la cauzione provvisoria;
- la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
- la certificazione/dichiarazione UNI CEI ISO 9000 di cui sopra

dovranno essere inserite, a pena d'esclusione, nella "Busta A - Documenti".

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006, la Regione Lazio, comunicata l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, allo svincolo nei loro confronti della predetta cauzione;

5) copia autentica procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore;

Si precisa che in caso di certificazioni/attestazione ecc. rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

6) ricevuta in originale di avvenuto versamento per le contribuzione dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266,

Nella "Busta "B – Offerta Tecnica" il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione:

- a) un indice del contenuto della busta;
- b) due copie ed un originale della Relazione Tecnica e di relativi allegati, redatti in lingua italiana, contenenti una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti nonché l'indicazione della distribuzione delle giornate uomo per singola risorsa impiegata e dei ruoli e compiti attribuiti ad ognuna di essa;
- c) due copie ed un originale dei curricula vitae del gruppo di lavoro, di cui all'art. 5 del capitolato, debitamente sottoscritti dai soggetti interessati.


La Relazione Tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella "Busta A – Documenti").

La suddetta Relazione Tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine esclusi gli allegati (questi ultimi dovranno avere una numerazione a parte e progressiva per ogni allegato).

Gli allegati e i curricula dovranno riportare la sigla o la firma, in ogni loro pagina, del legale rappresentante dell'Impresa offerente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella "Busta A – Documenti").

In questa Busta potrà essere inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico che l'impresa ritenga opportuno presentare. Tale documentazione non deve ritenersi sostitutiva di parti della Relazione Tecnica; infatti, la Relazione Tecnica dovrà essere completamente esaustiva rispetto ai punti elencati.

Nella busta "C – Offerta Economica" il concorrente dovrà inserire, a pena d'esclusione, la dichiarazione di offerta omnicomprensiva esclusa IVA per la realizzazione del servizio, firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella "Busta A – Documenti"), correlata ad una tabella



contenente l'indicazione dei costi unitari delle principali voci del servizio offerte e dei prezzi giornata/uomo previste per ciascun componente il gruppo di lavoro.

Articolo 11

Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo indicato nel Bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

L'offerta dovrà essere contenuta, in un unico plico chiuso che sia, a pena di esclusione dalla gara, sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Il plico dovrà recare la seguente dicitura: "Gara FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE MISURE 6.1, 6.2 E 6.3 DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL - Offerta".


Il plico dovrà essere confezionato nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente, ovvero in R.T.I. o Consorzio costituito o costituendo:

- a) per le imprese che partecipano singolarmente: al fine dell'identificazione della provenienza del plico, a pena di esclusione, quest'ultimo dovrà recare il timbro e firma dell'offerente. Il plico dovrà altresì riportare le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale);
- b) per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti e costituendi: al fine dell'identificazione della provenienza del plico, a pena di esclusione, quest'ultimo dovrà recare il timbro e firma:
 - o dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituendo/constituito, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di Consorzi costituendi;
 - o del Consorzio, in caso di Consorzio costituito.

Il plico dovrà altresì riportare le indicazioni (denominazione o ragione sociale) di tutte le imprese raggruppate e/o raggruppande e dei componenti del Consorzio costituendo.

Per quanto riguarda le modalità di invio, il plico potrà essere recapitato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, fino al termine perentorio indicato nel bando.

Si precisa che in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura "Gara FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE MISURE 6.1, 6.2 E 6.3 DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA



EQUAL - Offerta", nonché la denominazione dell'Impresa/RTI/Consorzio concorrente, dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

All'interno del plico dovranno essere inserite tre distinte buste: "A", "B" e "C", chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi naturali di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni dall'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituendo/costituito, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di Consorzi costituenti, dal Consorzio in caso di Consorzio costituito

La "Busta C" contenente l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il loro contenuto relativamente ai valori economici.

Le tre buste dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture: "Busta A - Documenti"; "Busta B - Offerta tecnica"; "Busta C - Offerta economica" oltre la completa indicazione dei recapiti del mittente.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Capitolato di gara, potranno essere richiesti alla Regione Lazio all'indirizzo indicato nel Bando di gara.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo fax al numero indicato nel Bando, ovvero via mail all'indirizzo e-mail e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato nel Bando medesimo.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di Legge.

Articolo 12

Validità dell'offerta

Le offerte sono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

Articolo 13

Modalità di affidamento

La presente gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

Si farà luogo all'aggiudicazione della gara anche in caso di una sola offerta valida.

Articolo 14

Criteri di aggiudicazione

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 (cento) punti sulla base dei seguenti criteri:

A) Qualità dell'offerta tecnica (max 80 punti)

a) Precisione e attendibilità dell'analisi su cui si fondano le soluzioni progettuali, con riferimento sia alle specifiche richiamate nel Capitolato, sia al contesto normativo-procedurale nell'ambito del quale si realizza EQUAL.	massimo 30 punti
b) Qualità delle soluzioni progettuali e rispondenza delle medesime alle indicazioni del Capitolato.	massimo 30 punti
c) Composizione e organizzazione del gruppo di lavoro (esperienze dei singoli componenti rispetto ai servizi di supporto richiesti e distribuzione delle attività fra i vari componenti).	massimo 20 punti

B) Offerta economica (max 20 punti)

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato nel seguente modo:

$$\text{punteggio} = (V_{\text{min}}/V_{\text{off}}) \times 20$$

dove:

V_{min} = offerta economica complessiva di importo più basso.

V_{off} = offerta economica complessiva del concorrente in esame.

Articolo 15

Svolgimento della gara

L'Amministrazione regionale, giovandosi dell'ausilio di una Commissione tecnica, esprimerà la scelta insindacabile e definitiva del soggetto aggiudicatario.

Nel giorno e nell'ora stabiliti, previa convocazione ufficiale di tutti i soggetti partecipanti,

in seduta pubblica, verrà aperto il plico contenente la documentazione amministrativa (busta A documenti) e verrà verificata da parte dell'Autorità di gara la regolarità della documentazione di rito al fine di procedere all'ammissione delle ditte.

Successivamente la Commissione tecnica, in seduta segreta, esaminerà le offerte tecniche ed attribuirà i relativi punteggi.

In una fase successiva, in seduta pubblica, l'Autorità di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e ad assegnare i punteggi relativi.

La medesima Autorità di gara, infine, formulerà la graduatoria finale sommando i punteggi relativi alla parte economica a quelli riferiti alla qualità dei servizi.

Risulterà aggiudicatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto se, a proprio insindacabile giudizio, le offerte presentate non risulteranno congrue o valide a soddisfare le esigenze dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di aggiudicare la gara anche in caso di un'unica offerta ammissibile, se ritenuta economicamente conveniente.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente articolo si procederà secondo la normativa vigente.

Articolo 16

Pagamenti

I pagamenti dei corrispettivi saranno disposti dall'Amministrazione in quattro rate trimestrali di uguale importo. Si darà luogo al pagamento dietro presentazione di regolari fatture e dettagliate relazioni trimestrali (a decorrere dalla stipula del contratto) sullo stato di avanzamento dei lavori, che dovranno essere approvate dall'Amministrazione.

Articolo 17

Recesso

L'Amministrazione appaltante potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 18

Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto non è ammesso.

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Articolo 19

Foro competente

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente capitolato o del successivo contratto che non siano risolte in via amichevole, saranno devolute alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria: è in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dall'art. 241 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Articolo 20

Spese inerenti il contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, sono a carico dell'aggiudicatario.



DEL 2.5.LUG.2007.....

REGIONE LAZIO

ALLEGATO B

ASSESSORATO AL LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E
POLITICHE GIOVANILI

Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili

BANDO DI GARA D'APPALTO - SERVIZI

I) Regione Lazio - Assessorato Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili - Direzione Regionale Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili - Area 4Z/03 - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma [IT], Tel 0651683708; fax 0651683656

Indirizzo e-mail: acolangeli@regione.lazio.it

II) Appalto: "Gara FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE MISURE 6.1 e 6.2 e 6.3 DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL - Offerta"

Luogo: Uffici della Regione Lazio in Roma e presso le PS geografiche interessate da controlli in loco.

III) Descrizione: Il presente Bando ha per oggetto l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica agli uffici regionali responsabili dell'attuazione e la gestione dell'Iniziativa sul proprio territorio, riferiti alle Misure 6.1, 6.2 e 6.3 del DOCUP EQUAL. Tali servizi si configurano come attività di supporto agli uffici regionali competenti, in relazione alle aree di intervento meglio descritte nel Capitolato speciale parte integrante del presente Bando.

Importo iniziale onnicomprensivo previsto per l'espletamento del servizio stimato a base di gara: € Euro 600.000,00 (seicentomila,00) al netto dell'IVA.

IV) CPV: Oggetto principale (Voc. Principale): Categoria 11 CPC:865-866 CPV:7414110-3

V) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP? NO.

VI) Lotti: NO. Non sono previste divisioni in lotti.

VII) Varianti: NO.

VIII) DURATA: 24 mesi dall'avvio del servizio.

IX) Cauzioni e garanzie: SI. Cauzione provvisoria 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva 10% conformemente al disposto dell'art. 16 del Capitolato speciale.

X) Finanziamento: Fondi di cui al capitolo di bilancio regionale A28113 "utilizzo della quota del FSE per il finanziamento degli interventi di assistenza tecnica locale previsti nel Docup Equal", di cui al capitolo di bilancio regionale A 28114 "utilizzo della quota del fondo di rotazione ex L.183/87 per il finanziamento degli interventi di assistenza tecnica previsti nel Docup Equal" e di cui al capitolo di bilancio regionale A 28115 "cofinanziamento regionale relativo agli interventi di assistenza tecnica locale previsti nel Docup Equal".

XI) Forma giuridica: Alla gara possono partecipare oltre alle imprese, i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e le cooperative conformemente e con le modalità di cui all'art. 34 D.Lgs 163/2006 analogamente a quanto disposto agli artt. 18, 19, del Capitolato speciale e comunque il concorrente dovrà dichiarare, nelle forme di loggo od a pena di esclusione, il



1

IL PRESENTE ALLEGATO SI
COMPONE DI N. 4 PAGINE.

possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara nonché le ulteriori informazioni richieste, presentando la seguente documentazione che dovrà essere inserita, a pena d'esclusione, nella busta "A - Documenti":

"requisiti di ordine generale"

- a) nominativi dei soggetti che nel libro soci della ditta figurano come tali indicando la percentuale delle azioni/quote di capitale possedute;
- b) la eventuale risultanza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto, indicando i nominativi a favore dei quali tale diritto è stato concesso;
- c) di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, degli altri documenti ad esso allegati, ovvero richiamati e citati prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara;
- d) di aver preso piena conoscenza del Capitolato speciale e che i servizi offerti devono rispettare tutti i requisiti minimi in esso indicati;
- e) di aver tenuto conto, anche ai sensi della Legge 327/2000 e s.m.i., nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi e che i servizi offerti non sono eseguiti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;
- f) che non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, ovvero in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzi);
- g) che non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in R.T.I. o in Consorzio, altra impresa partecipante con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;
- h) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
- i) il rispetto da parte dell'impresa delle statuizioni contenute nella Legge 12 marzo 1999, n. 68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- j) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- k) che l'impresa è in possesso delle specializzazioni e/o autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto;
- l) iscrizione alla CCIAA (nel caso in cui il soggetto non fosse tenuto a tale iscrizione dovrà essere resa dichiarazione equivalente) riportante i contenuti della stessa.

XII) Capacità economica e finanziaria: La capacità economica e finanziaria dell'impresa dovrà essere dimostrata fornendo dichiarazioni/documenti conformi al Capitolato speciale cui si rinvia e nello specifico:

- a) presentare almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- b) aver realizzato, complessivamente negli ultimi 3 esercizi 2004-2005-2006, un fatturato complessivo non inferiore a 2.000.000,00 euro (duemilioni/00).

XIII) Capacità tecnica: La capacità tecnica dovrà essere dimostrata for-

nendo dichiarazioni conformi al dettato del Capitolato speciale a cui si rinvia.

XIV) La prestazione è riservata ad una particolare professione? NO.

XV) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione? SI. (Conformemente a quanto indicato nel Capitolato speciale).

XVI) PROCEDURA: Aperta.

XVII) AGGIUDICAZIONE: i criteri di aggiudicazione sono dettagliati all'articolo 14 dell'allegato Capitolato Speciale.

XVIII) documentazione disponibile presso l'Assessorato Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Direzione Regionale Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili - Area 4Z/03.

XIX) La richiesta di documentazione non comporterà alcun onere di spesa per il richiedente.

XX) Lingua: IT.

XXI) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: le offerte devono essere presentate secondo le modalità previste dall'articolo 11 del Capitolato Speciale. Le offerte devono essere presentate entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Per la verifica del rispetto del suddetto termine fa fede il timbro, con l'orario, apposto sul plico dall'ufficio accettazione della Regione Lazio. Se la scadenza del termine dovesse coincidere con un giorno festivo o di chiusura degli uffici regionali lo stesso termine è prorogato alle ore 12:00 del primo giorno feriale successivo.

XXII) VALIDITA' DELLE OFFERTE: la validità delle offerte è di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle stesse.

XXIII) INDIRIZZO CUI PRESENTARE LE OFFERTE: le offerte devono essere presentate al seguente indirizzo: Regione Lazio - Assessorato Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Direzione Regionale Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Area 4Z/03 - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 ROMA.

XXIV) DATA, ORA E LUOGO APERTURA DELLE OFFERTE: le procedure di apertura e valutazione delle offerte verranno avviate entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e verranno svolte da una commissione di valutazione nominata con apposita determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale e composta da n. 1 presidente, n. 4 valutatori e n. 1 segretario. La commissione di valutazione verrà istituita presso gli uffici della Regione Lazio – Assessorato al Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Direzione Regionale Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7. Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: i responsabili legali o loro rappresentanti purché muniti di apposita delega conformemente a quanto disposto dal Capitolato speciale.

XXV) APPALTO PERIODICO: Il presente appalto non ha carattere periodico.

XXVI) INFORMAZIONI: BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. Bando obbligatorio. **NON SONO AMMESSE OFFERTE PARZIALI.** Le offerte dovranno essere presentate con le modalità ed i contenuti di cui al Capitolato speciale al quale integralmente si rinvia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenu-

ta valida.

La Regione Lazio si riserva di affidare allo stesso aggiudicatario i servizi di cui all'art 57 del D.lgs 163/2006.

Il Capitolato speciale fa parte integrante del presente Bando.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della D.Lgs 196/2003 s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.

E' designato quale Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006, la sig.ra Angela COLANGELI.

Avverso il presente Bando di gara è proponibile ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni ed è proponibile ricorso straordinario innanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

XXVII) ULTERIORI INFORMAZIONI: è possibile ottenere ulteriori informazioni presso: Regione Lazio – Assessorato Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili - Direzione Regionale Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Area 4Z/03 - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma [IT], Tel 0651683708; fax 0651683656.

Indirizzo e-mail: acolangeli@regione.lazio.it

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
(DR. ROBERTO CRESCENZI)

